

# La rivincita dei musei italiani

Chiara Calverino 531684  
Anthea Di Salvatore 530335  
Giorgia Migliozi 536803

## Abstract

Il progetto si colloca in un contesto culturale pubblico legato al turismo, in quanto tratta le visite ai musei italiani relative agli anni compresi fra il 2006 e il 2016.

Lo scopo del progetto è dimostrare che nello scorrere degli anni, e soprattutto dopo la riforma proposta dal Governo di aprire gratuitamente i musei la prima domenica del mese, le visite sono incrementate rispetto a prima.

Il progetto si propone anche come unificatore di questi dati, che attualmente si possono trovare solo sparsi in tabelle o articoli di giornale, dandone anche una rappresentazione visiva tramite grafici.

## Introduzione

Per quanto riguarda la situazione italiana, su internet non esiste un'unica raccolta di dati attinente al tema scelto, per quanto sia ampio e attuale. Difatti, si possono trovare tabelle sul sito dell'Istat, ma che non danno una visione globale di anni in successione, ma solo di alcuni scelti, alle volte molto distanti fra loro cronologicamente, oppure si possono trovare sul sito del ministero dei beni culturali tabelle piuttosto scarse relative a "classifiche" dei musei più frequentati con rispettivi numeri di visitatori per anno.

Per colmare questo vuoto il progetto è diviso in due argomenti: il primo centrato a dare una globale prospettiva dei musei italiani, definendo attraverso grafici quanti sono, quanti per regione, quanti quelli a pagamento, quelli pubblici e quelli gratuiti, gettando un occhio anche alla provenienza dei visitatori e alla loro età, in modo tale da poter definire chi siano realmente le persone che visitano i musei.

Il secondo argomento, invece, tratta un'altra tematica sempre legata alle visite nei nostri musei: il progetto "#DOMENICALMUSEO" proposto dal Governo, che vede possibile per tutti, dal 1 luglio 2014, entrare gratuitamente nei musei, siti archeologici e monumenti riconosciuti come pubblici. Questa iniziativa ha portato ad un boom eccezionale di visite: i dati mostrano che dalla prima edizione del luglio del 2014 le presenze sono sostanzialmente raddoppiate. Dal 2016 il progetto è stato poi attuato anche sia per il 1 gennaio che per la festa della donna, l'8 marzo.

Il nome dato al sito, "La rivincita dei musei italiani" funge da chiave di lettura per ogni pagina: dal 2006 al 2016, i beni artistici-culturali hanno avuta una crescita esponenziale di visitatori, che hanno preferito passare così le loro giornate, e dal luglio 2014 in particolar modo le loro prime domeniche del mese, riscoprendo il patrimonio enorme di cui l'Italia gode.

# Stato dell'arte

Come già detto precedentemente, il topic è trattato in maniera piuttosto rigida, spesso frammentata, solitamente spiegato tramite rigide tabelle, che riguardano la maggior parte delle volte solo qualche anno in particolare, mostrando il numero di visitatori pervenuti, come ad esempio sul sito <http://www.istat.it/it/>.

Altri siti, invece, mostrano “classifiche” di luoghi museali più frequentati in determinati anni, come quello del Ministero dei Beni Culturali, <http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/index.html#&panel1-1>.

Per quanto riguarda l'iniziativa #DOMENICALMUSEO, invece, risultano esserci tabelle che delineano i luoghi più frequentati durante l'iniziativa sul già citato sito del Ministero dei Beni Culturali (MiBaC), sul sito del Governo italiano (<http://www.governo.it/articolo/museiitaliani-i-numeri-del-2016/6557>) ma sono presenti anche articoli, come sul giornale “Repubblica” ([http://www.repubblica.it/cultura/2017/03/05/news/domenica\\_musei\\_gratis\\_accessi-159794689/](http://www.repubblica.it/cultura/2017/03/05/news/domenica_musei_gratis_accessi-159794689/)).

## Modello dei Dati

Estrazione dei dati:

I dati sono stati estratti sia dal sito dell'ISTAT per quanto riguarda le tabelle più generali degli anni 2015 e 2006. Per le visite annue per regione e globalmente delle provincie, sono state estrapolati da [http://www.statistica.beniculturali.it/Visitatori\\_e\\_introiti\\_musei.htm](http://www.statistica.beniculturali.it/Visitatori_e_introiti_musei.htm) per ciascun anno e da dopo il 2014 anche delle prime domeniche al museo.

### Manipolazione dei dati:

I dati utilizzati sono stati modificati, lasciando come dati “visitatori paganti, visitatori non paganti dei musei a pagamento, visitatori degli istituti gratuiti”, in quanto gli “scartati” non trovavano corrispondenza per ogni anno scelto o non c'erano abbastanza dati per eseguire un confronto.

Sono stati creati due file csv ed alcuni record sono stati inseriti manualmente.

Per quanto riguarda il database **536803\_annuali**, si compone di:

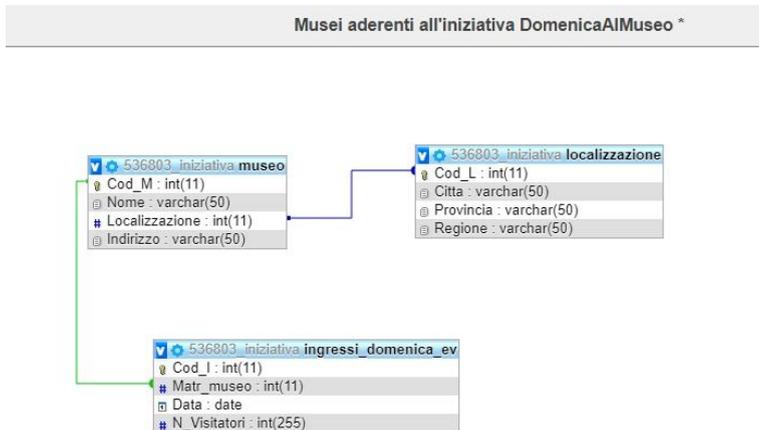
Tabella	Azione	Righe	Tipo	Codifica caratteri	Dimensione	Overhead
ingressi_domenica_ev	Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina	159	InnoDB	utf8_general_ci	32 K18	-
localizzazione	Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina	21	InnoDB	utf8_general_ci	16 K18	-
museo	Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina	41	InnoDB	utf8_general_ci	16 K18	-
3 tabelle	Totali	221	InnoDB	utf8_general_ci	64 K18	0 B

Per quanto riguarda il database **536803\_iniziativa**, si compone di:

Tabella	Azione	Righe	Tipo	Codifica caratteri	Dimensione	Overhead
ingressi_annuali	Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina	864	InnoDB	utf8_general_ci	96 KIB	-
rilevazioni	Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina	17	InnoDB	utf8_general_ci	32 KIB	-
<b>2 tabelle</b>	<b>Totali</b>	<b>881</b>	<b>InnoDB</b>	<b>utf8_general_ci</b>	<b>128 KIB</b>	<b>0 B</b>

## Schema database:

primo database: **536803\_annuali** riguardante dati tratti dai musei che aderiscono al progetto governativo.



Secondo database: **536803\_iniziativa** riguardante i dati per le domeniche al museo



Dove:

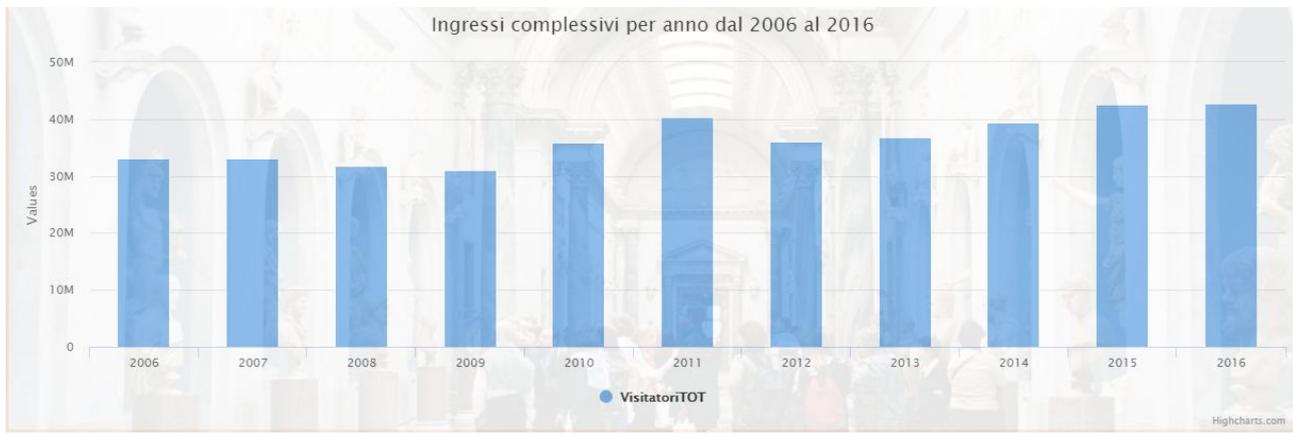
**Ist\_Pagamento\_P** è il numero dei visitatori paganti negli istituti a pagamento.

**Ist\_Pagamento\_N** è il numero dei visitatori degli istituti a pagamento che hanno usufruito di gratuità quali iniziative e/o del progetto #DOMENICALMUSEO.

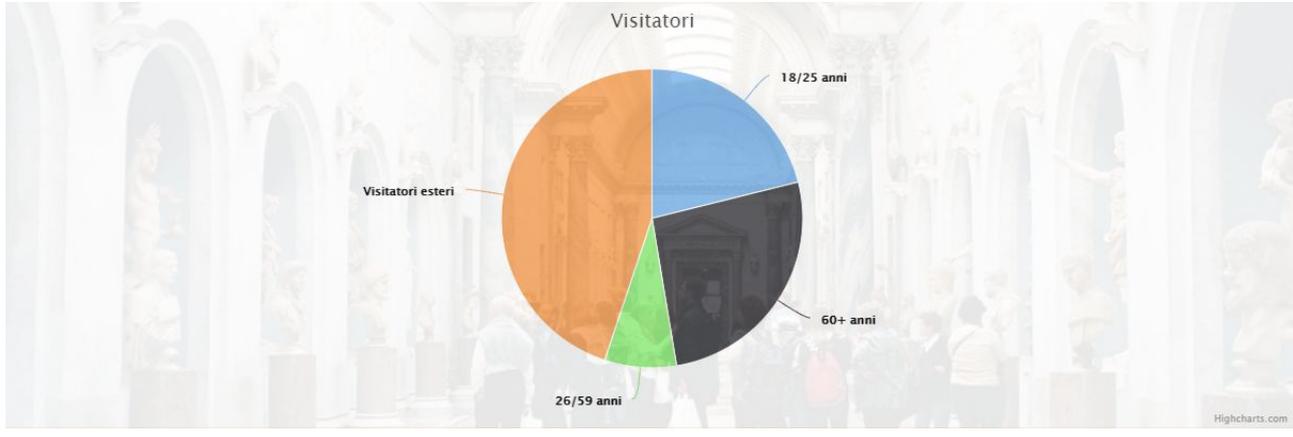
## Analisi dei Dati

Per quanto riguarda i dati relativi a una prospettiva generale dei musei abbiamo confrontato gli ingressi totali nei musei dal 2006 al 2016 notando che dal 2006 al 2013, con un picco di visite nel

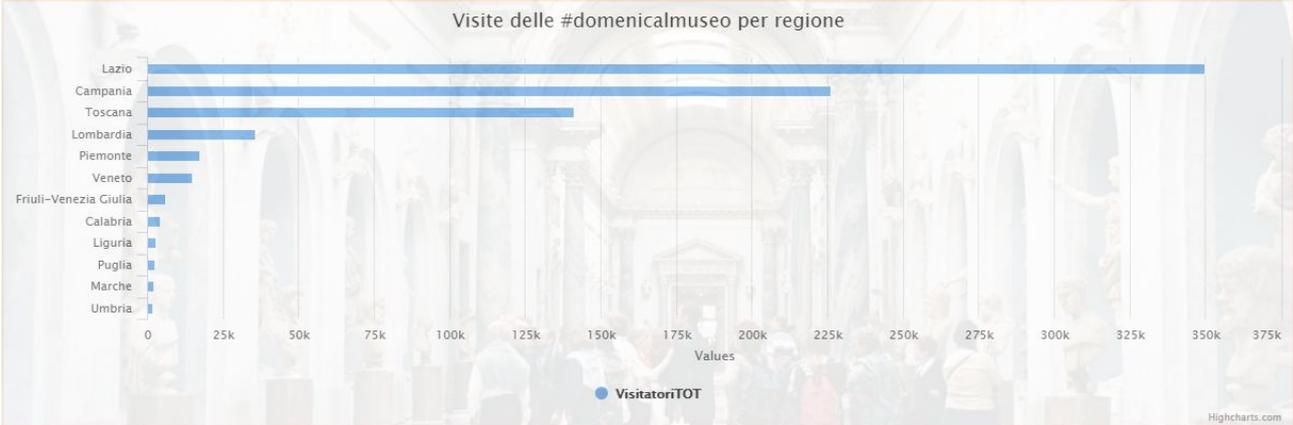
2011, la situazione complessiva è rimasta stabile, mentre dal 2014 al 2016 gli ingressi sono aumentati (2006 - 33084740 visitatori, 2011 - 40267881 visitatori, 2016 - 42746831 visitatori).



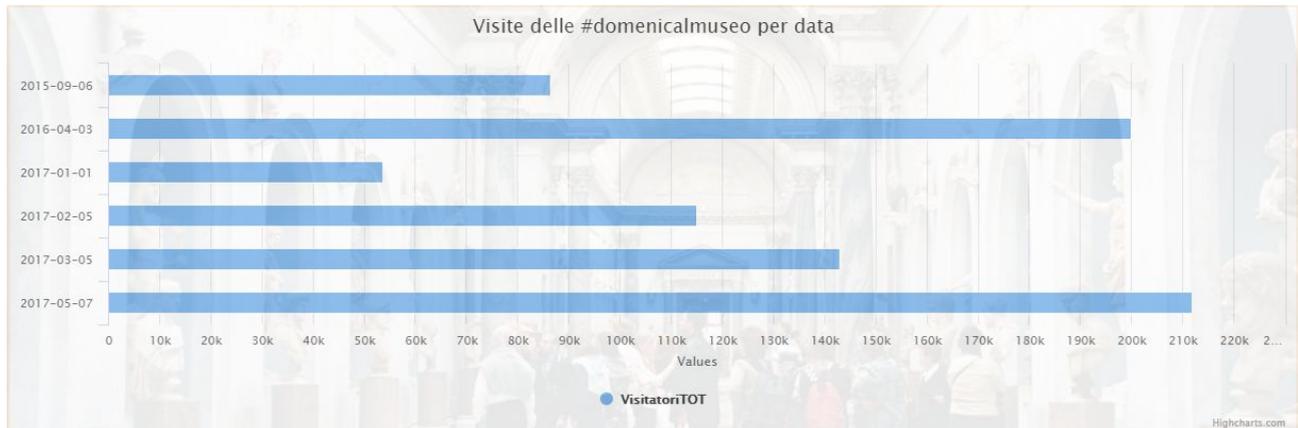
Abbiamo individuato che il maggior numero di visitatori è composto da stranieri, mentre per quanto riguarda gli italiani coloro che frequentano maggiormente i musei sono gli over 60 e quelli con età compresa fra i 18 e i 25 anni.



Per quanto riguarda l'argomento "#DOMENICALMUSEO" sono stati raccolti i dati relativi alle domeniche dal 6/06/2015 fino al 7/05/17 relativi a circa 40 sedi museali.



Il grafico dimostra quali sono le regioni in cui i musei sono maggiormente visitati durante l'iniziativa.



Il grafico mette in luce che, totalmente, nel 2017 c'è stato un leggero incremento rispetto al 2016, e uno invece sostanziale rispetto al 2015 delle visite ai musei durante la #DOMENICALMUSEO .

## Conclusioni e possibili sviluppi

Con il progetto si è raggiunta la conclusione che il patrimonio artistico-culturale italiano è una fonte turistica all'avanguardia e in continua crescita positiva, grazie anche e soprattutto all'iniziativa #DOMENICALMUSEO, che ogni anno segna cifre da record per il numero di visitatori che usufruiscono della "promozione".

È stato inoltre mostrato che circa il 50% dei turisti analizzati non sono italiani, mentre spicca per più del 30% la scia degli over 60 anni, seguita a ruota dai giovani con età compresa fra i 18 e i 25 anni.

Inoltre, è stato messo in luce come il patrimonio artistico-culturale più vasto del mondo sia un'ottima fonte redditizia per i comuni e per i privati.

Un possibile sviluppo del tema trattato potrebbe essere quello di ampliare o confrontare i dati scelti con quelli di musei stranieri, così da effettuare una stima sulle visite; per quanto riguarda i visitatori potrebbe essere identificata meglio la loro provenienza, sia dall'Italia che dall'estero, per definire quali siano le regioni o le nazioni che preferiscono i nostri musei, e in caso, anche quali di questi.